

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**



## LA REDAZIONE

### Gli studenti giornalisti

**La pagina** è stata realizzata dagli studenti Annoli Alice, Batisti Ludovica, Bizzarri Gai, Cappelli Samuel, Cesaretti Francesco, Cesaretti Leonardo, Corridori Nicole, Falciani Christian, Gesué Rizzi Ulmo Antonio, Ingegnere Christian, La Spina Sara, Marino Cristian, Massei Sofia, Montani Melissa, Moretti Alessia, Noli Giada, Pellegrini Ginevra, Radi Marco, Roznovat Florentina Diana, Salmani Hayat, Sirghi Marin, Tarlev Veronica, Venturacci Siveri Gabriele (3H). Benocci Asia, Berardone Alessio, Califano Davide, Femiano Marta, Fiore Niccolò, Franci Gemma, Galoppi Guglielmo, Galoppi Maria, Galdani Bianca, Guerra Edoardo, Lucarelli Emily, Marino Chiara, Olivi Maria Sole, Pascolini Leonardo, Pascu Mattia, Porta Christian, Ricci Matilde, Rosati Samuele, Secches Gai, Testa Giulia, Tognozzi Aura, Trocchia Tara Classe (3<sup>°</sup>A). Attili M., Baghli A., Baghli Y., Bernardi M., Bungianu E., Campomori B., Corridori A., Cosci S., Du J., Galoppi E., Galoppi G., Gentili A., Goracci N., Loreti A.L., Maccherini L., Mangiavacchi F., Minucci M., Norja E., Popovici P., Sani T., Veza G (3B). Dirigente scolastica Francesca Iovenitti, docenti tutor Margaret Calabria, Elisabetta Scollo Abeti, Eleonora Baffigo.

## SCUOLA MEDIA «VICO» - GROSSETO

# Il lockdown e la via d'uscita

Come internet ci ha tenuto una finestra aperta durante questi due difficili anni legati alla pandemia

**A due anni** dall'inizio dell'incubo di questa pandemia abbiamo ormai tutti chiaro che le restrizioni, il distanziamento sociale e il lockdown sono stati attuati per proteggerci. Hanno però avuto una ricaduta negativa sul nostro umore, rendendoci spesso tristi, senza la possibilità di avere rapporti quotidiani con amici e parenti.

Fortunatamente la tanto demonizzata tecnologia ci è corsa in aiuto e molti hanno imparato ad apprezzare di più ciò che prima davano per scontato o che non conoscevano; negli ultimi anni non sono mancate valide ragioni per criticarne gli effetti negativi sulla società: dipendenza da smartphone, dai social, violazioni della privacy, cyberbullismo, fake news, body shaming, quasi come se internet fosse diventato un nemico. Invece dalla scuola al tempo libero la tecnologia è stata uno strumento indispen-

### IN CONTATTO

**Dalla Dad al tempo libero, grazie al web l'«isolamento» è stato meno traumatico**



Niente incontri reali, ci siamo dovuti dare appuntamento sul web

sabile che ci ha permesso di non perdere il contatto con la realtà, di mantenere vivi i rapporti sociali e farci sentire meno la solitudine. Niente cinema, concerti, pizza con gli amici, partite di calcio: in pratica zero vita sociale. Questo difficile momento ci ha costretti a cambiare drasticamente le abitudini di vita, rimanendo confinati all'in-

terno dei nostri appartamenti: Internet invece è senza confini e ci ha aperto alla conoscenza di nuovi mondi. Stiamo riscoprendo che enorme ruolo esso giochi nelle nostre vite, abbiamo da un giorno all'altro riaperto gli occhi su quanto sia fondamentale per mantenere la nostra società funzionante e unita. Abbiamo imparato a fare quat-

tro chiacchiere in videochiamata con amici che vivono lontani o anche solo al piano inferiore; abbiamo potuto fare gli auguri di Natale ai nonni anche quando non potevamo abbracciarci; festeggiare i compleanni con gli amici e i parenti. Sì, non era la stessa cosa ma è stato bello lo stesso.

Noi nativi digitali siamo diventati i tutor dei nostri nonni e per una volta siamo stati noi ad insegnare qualcosa a loro, come ad esempio fare una chat o una videochiamata di gruppo. Abbiamo imparato sulla nostra pelle quanto ci hanno ripetuto i nostri insegnanti per anni: ascoltarci. Il fatto di trovarsi in una situazione di questo tipo ha naturalmente trasmesso a tutti la necessità di rispettare con più attenzione i turni di parola e di segnalare quando si voleva intervenire. Sfruttando la tecnologia abbiamo cercato di evitare una totale solitudine. Stare da soli è stata anche un'esperienza nuova e arricchente, abbiamo imparato a conoscerci meglio, a capire i nostri limiti ed il nostro carattere, a capire quanto valiamo davvero e a renderci conto che siamo molto più forti di quanto sembriamo, ma alla lunga rischia di essere più che altro pesante.

## L'intervista impossibile

# Se alla fine anche il buon Renzo ci ripensa... Come un'epidemia cambia le priorità della vita

Lo abbiamo incontrato per le strade di Milano Cercava Lucia, isolata nell'hotel Covid

**Milano**, oggi. Tra saracinesche abbassate e portoni serrati nel lockdown fermiamo un giovane che arriva da un paesino sulle rive del lago di Como.

### Come si chiama?

«Lorenzo, ma tutti mi chiamano Renzo».

### Non è preoccupato di andare in giro?

«Ho la ffp2, il super green pass perché sono guarito da meno di 120 giorni e poi: ha presente

quello che ho passato io con la peste? Sapete dove si trova l'hotel Covid? Cerco la mia fidanzata».

### L'accompagniamo noi se ci racconta cosa le è accaduto.

«Dovevo sposare Lucia. Arriva il giorno e il prete è positivo, almeno a noi dice così. Invece poi ho saputo che un bullesso lo aveva minacciato. Siamo scappati».

### E Lucia?

«Si è isolata in un convento, poi la madre superiora l'ha mandata in farmacia a comprare un test rapido; è stata rapita e portata in un castello. Poi è finita ospite di un'anziana coppia ma il marito l'ha contagiata, era un no vax! Così l'hanno spedita all'ho-



tel covid».

### Cosa intende fare quando la troverà?

«Appena sarà guarita parteciperemo a tutti gli eventi e aperitivi di Milano. Al diavolo il matrimonio, al limite andremo a convivere. Ora voglio solo divertirmi».

## Vademecum

# Un giorno in quarantena Le istruzioni

Come sopravvivere senza uscire da casa? Qualche consiglio ve lo diamo noi

**Siete** finiti in quarantena? Paura, stress, noia? Tranquilli: ecco a voi i nostri consigli su come sopravvivere al lento scorrere del tempo quando siamo costretti a stare chiusi in casa! Ore 7:30. Sveglia, una ricca colazione, tolettatura, tira su il letto (a favore di telecamera) e sei pronto per una mattinata in Ddi. Alzati 5 minuti ogni ora, per sgranchirti le

gambe e riposare gli occhi. Ore 13:30. Ora sei tu lo chef di casa, un bel piattone di spaghetti alla carbonara e i tuoi te ne saranno grati quando torneranno dal lavoro. Pennichella (che la carbonara vuole il suo sfogo!) Ore 15. Invita i tuoi amici in videochiamata e i compiti scivoleranno via che è una bellezza. Ore 17:30. Alleniamoci con la Wii, con «Ring fit adventure» o con «Just dance!». Doccia (non virtuale!) Ore 19. Una whatsappata con i nonni prima di cena. Ore 20. Cena e briefing familiare Ore 21. Si aprono due prospettive: visione fiume serie Tv sulle varie piattaforme streaming oppure partitona a Gta V on line o Minecraft Ore 22. Revisione dei social Ore 22:30. Un po' di lettura o ascolto di audiolibro che concilia il sonno. E quando poi domani potremo uscire, al primo punto ci sarà un abbraccio forte ai nonni, senza whatsapp!